

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

epd 440 del 20.12.2022

N.ro ..1465..... del ..21..12.2022.....

OGGETTO: Autorizzazione all'esercizio di attività libero-professionale intramuraria Dott. D'Ambrosio Giovanni in servizio presso il P.O. "Martiri di Villa Malta" in Sarno.

La presente deliberazione si compone di n.ro 18 pagine, di cui n.ro 10 allegate che formano parte integrante e sostanziale della stessa.

In data _____ il Dirigente Responsabile dell' UOSD "Esame e valutazione dell'attività e dei risultati-CUP-Liste di attesa-ALPI" propone la presente deliberazione evidenziando che non vi sono oneri, anche potenziali, a valere sul bilancio pubblico e attestandone, con la seguente sottoscrizione, che il presente provvedimento, alla stregua dell'istruttoria compiuta, e delle risultanze e degli atti tutti richiamati, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, è regolare e legittimo, nella forma e nella sostanza, ai sensi della vigente normativa e utile per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art.1 della L.n.20/94 e successive modifiche;

IL DIRIGENTE RESPONSABILE U.O.S.D. Esame e valutazione dell'attività e dei risultati-CUP Liste di attesa-ALPI Dott.ssa Maria Immacolata Borrelli	FIRMA _____	ONERI A VALERE SUL BILANCIO AZIENDALE _____
--	--------------------	--

PARERI FAVOREVOLI DEI DIRIGENTI DELLE FUNZIONI CENTRALI

DATA	FUNZIONE CENTRALE	FIRMA LEGGIBILE
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____

In data _____, il Dirigente della FC Economico Finanziaria attesta la regolarità contabile e	SI	NO
<ul style="list-style-type: none"> attestata la regolarità contabile della imputazione sul conto indicato ove rimane una disponibilità di _____ euro su una previsione a budget di _____ euro come attestato dal Dirigente proponente. <p style="text-align: center;">FIRMA _____</p>		

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA UOSD “ESAME E VALUTAZIONE DELL’ATTIVITÀ E DEI RISULTATI-CUP-LISTE DI ATTESA-ALPI”

OGGETTO: Autorizzazione all’esercizio di attività libero-professionale intramuraria Dott. D’Ambrosio Giovanni in servizio presso il P.O. “Martiri di Villa Malta” in Sarno.

Premesso:

- che, con deliberazione n. 405 del 16/12/2019, è stato adottato il “*Regolamento disciplinante l’attività libero-professionale intramuraria nella Asl Salerno*”, successivamente integrato e modificato con deliberazione n. 1199 del 13/10/2021;
- che, in particolare, l’art. 22 del predetto Regolamento disciplina in dettaglio la procedura per il rilascio dell’autorizzazione all’esercizio dell’Alpi e dispone che è a tal uopo necessaria apposita deliberazione aziendale, previa idonea e positiva istruttoria da parte del competente Ufficio Centrale ALPI;
- che, al fine di effettuare compiutamente l’istruttoria in parola, è stato chiesto ai sanitari interessati di inoltrare apposita istanza per conseguire l’autorizzazione, utilizzando la modulistica all’uopo predisposta, conforme al vigente impianto normativo;
- che, difatti, l’U.O.S.D. “Esame e valutazione dei risultati - CUP - Liste d’Attesa - ALPI”, con nota prot. n. 15566 del 20/01/2020, agli atti d’ufficio, ha chiesto agli uffici periferici ALPI di informare i dirigenti medici interessati circa la nuova modulistica, da compilare debitamente, che ha allegato quale fac-simile alla medesima nota;

Premesso ancora:

- che l’art.17 co.3 del succitato Regolamento prevede che “*Il personale che, in ragione delle funzioni svolte, non può esercitare l’attività libero professionale intramuraria nella propria struttura o nella propria disciplina, può essere autorizzato dal Direttore Generale, previo parere positivo espresso dalla Commissione paritetica aziendale, ad esercitare l’attività in altra struttura dell’Azienda o in altra disciplina, purché in possesso della specializzazione o di una anzianità di servizio di cinque anni nella stessa disciplina*”;
- che l’art.15-quinquies, co.10, del D.Lgs.n. 502/92 e ss. mm.ii. nel rimandare all’art.72 della L. n. 448/1998, prevede, in caso di carenza di strutture e spazi idonei alle necessità connesse allo svolgimento dell’attività libero-professionale ambulatoriale, limitatamente alle medesime attività e fino alla data di completamento da parte dell’azienda sanitaria di appartenenza degli interventi strutturali necessari, la possibilità per il dirigente sanitario di utilizzare il proprio studio professionale;

Preso atto:

- dell’art.11 del succitato Regolamento che, in conformità all’art. 15-quinquies, comma 2, lettera c) del D. Lgs. n. 502/1992, prevede la possibilità di espletare l’ALPI esterna presso strutture sanitarie non accreditate previa sottoscrizione di apposita convenzione;
- della deliberazione n. 796 del 23/07/2020 con la quale è stato approvato lo schema-tipo di convenzione tra l’ASL Salerno e le strutture sanitarie NON accreditate per l’acquisizione di prestazioni sanitarie specialistiche rese, in regime di libera professione intramuraria, da dirigenti sanitari dipendenti dell’Azienda con rapporto di lavoro pieno ed esclusivo;

Considerato:

- che per il P.O. “Villa Malta” di Sarno, il Direttore Sanitario, Dott. Rocco Mario Calabrese, con nota prot. n. 176020 del 26/08/2022, agli atti d’ufficio, ha trasmesso l’istanza prodotta dal dott. D’Ambrosio Giovanni, in servizio presso la U.O. Pronto Soccorso, agli atti d’ufficio;

Precisato:

- che l’Ufficio Centrale ALPI, come disposto dal già citato art. 22 del Regolamento, ha svolto idonea e positiva istruttoria sull’istanza di richiesta di autorizzazione del dirigente sanitario in parola, trasmettendola, poi, ai sensi dell’art.17 comma 7, alla Commissione paritetica per quanto di competenza;
- che nella seduta del 09/11/2022 i componenti della Commissione hanno esaminato l’istanza del Dott. D’Ambrosio Giovanni, in servizio presso la U.O. Pronto Soccorso, esprimendo parere favorevole;

- che pertanto è possibile procedere ad autorizzare il dirigente sanitario di seguito indicato, rilevando che l'istanza risulta conforme al vigente Regolamento aziendale, è completa di tutti i dati richiesti ed è stata autorizzata dalla Commissione paritetica ALPI:
 - 1) D'Ambrosio Giovanni in servizio presso la U.O. Pronto Soccorso che chiede di svolgere ALPI in "Malattie dell'Apparato Respiratorio" ai sensi dell'art. 17 comma 7 (all.1);

Preso atto:

- che il sanitario interessato ha dichiarato di aver preso visione delle disposizioni contenute nel vigente Regolamento Aziendale in materia di attività libero-professionale intramuraria, nel D. Lgs. n. 39/2013 in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi da parte dei pubblici dipendenti, nel "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", approvato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e nel "Codice di Comportamento dell'ASL Salerno", adottato con deliberazione del Direttore Generale n. 426 del 7/4/2021, nel "Piano triennale della Prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019-2021" adottato dall'ASL Salerno con deliberazione del Commissario Straordinario n. 336 del 17/04/2019;
- che l'istante si è impegnato inoltre a garantire:
 - che l'attività libero professionale sarà esercitata nella salvaguardia delle esigenze di servizio e dell'attività necessaria per i compiti istituzionali;
 - che il volume delle prestazioni effettuate in regime libero professionale non sarà prevalente rispetto a quello effettuato per compito istituzionale;
 - che le tariffe relative alle prestazioni in ALPI non sono inferiori alle tariffe previste, per la medesima prestazione, a titolo di partecipazione del cittadino alla spesa sanitaria;
 - che l'attività sarà svolta al di fuori dall'orario ordinario di servizio;
 - che i volumi delle prestazioni da svolgere in ALPI in relazione ai volumi delle attività istituzionali saranno concordati annualmente con il Direttore/Responsabile dell'U.O. di appartenenza e con il Direttore/Responsabile del Macro-Centro di Responsabilità;
 - che i dati relativi all'impegno orario del sanitario, ai pazienti visitati, agli estremi dei pagamenti saranno inseriti e comunicati all'ASL Salerno in tempo reale, attraverso i canali del sistema Informatico di prenotazione aziendale;
 - che saranno rispettate le procedure di accesso e di riscossione proventi in uso presso l'Azienda Sanitaria Locale Salerno;
 - che qualsiasi variazione che ha valenza sull'attività libero professionale sarà comunicata agli uffici preposti, tempestivamente, e comunque entro 5 giorni dall'evento;
- che il sanitario, relativamente all'ALPI allargata assicurerà altresì:
 - che l'attività libero professionale NON sarà svolta presso strutture sanitarie accreditate;
 - che il/i proprio/i studio/i professionale/i individuati per svolgere l'attività sono in possesso delle dovute autorizzazioni di legge, anche in relazione allo specifico tipo di prestazioni che vi sono erogate e che pertanto è/sono idonei sotto il profilo igienico-sanitario ed è/sono provvisti di tutte le attrezzature necessarie/adequate alla tipologia ed al volume delle attività da svolgere; e che l'ASL Salerno sarà sollevata da qualsiasi responsabilità inerente l'utilizzo degli spazi e delle attrezzature presso lo/gli studio/i professionale/i individuati per svolgere l'ALPI allargata e di essere consapevole che la copertura RCT è a proprio carico;
 - che la riscossione dei proventi avverrà esclusivamente secondo mezzi di pagamento che ne assicurino la tracciabilità, ossia mediante dispositivi di pagamento elettronico (POS) collegati all'infrastruttura di rete aziendale;
 - che, successivamente all'autorizzazione, andrà a sottoscrivere, con l'ASL Salerno, una convenzione, il cui schema-tipo è approvato con separata deliberazione, finalizzata a regolamentare lo svolgimento dell'attività libero-professionale intramuraria presso gli studi dei professionisti collegati in rete, ai sensi di quanto previsto normativa vigente;

Ritenuto, per le motivazioni in premessa riportate, di poter autorizzare il sanitario a svolgere l'attività LPI nei modi e nelle forme esplicitate nelle istanze presentate che si allegano alla presente quale parte integrante e sostanziale al n. 1;

Precisato:

- che l'attività LPI non comporterà alcun onere aggiuntivo a carico dell'ASL Salerno;

- che il dirigente autorizzato dovrà comunicare tempestivamente, e comunque entro 5 giorni dall'evento, agli uffici competenti, qualsiasi variazione che ha valenza sull'attività libero professionale ai fini del rilascio di una nuova autorizzazione;
- che l'autorizzazione per l'ALPI allargata ha natura provvisoria e che pertanto la stessa decadrà automaticamente con l'assegnazione di uno spazio all'interno del Macrocentro di appartenenza oppure, ove sussistano le condizioni, presso altre strutture aziendali dove poter svolgere l'ALPI;
- che è demandato al competente Ufficio Periferico ALPI lo svolgimento dei compiti di cui all'art. 31 del più volte richiamato Regolamento, e segnatamente:
 - 1) la prenotazione e registrazione di tutte le attività svolte in regime libero-professionale;
 - 2) la raccolta dei dati su base trimestrale (con i dati suddivisi mensilmente) relativi alle prestazioni effettuate in regime istituzionale e Libero Professionale per singola disciplina e per singolo dirigente autorizzato a svolgere attività LPI;
 - 3) il monitoraggio degli introiti relativamente alle prestazioni Libero-professionali espletate all'interno della Macrostruttura;
 - 4) l'avvio delle procedure (tramite riparto proventi e verifica completezza degli atti) funzionali all'adozione dei provvedimenti di liquidazione;

Dato atto:

- che il predetto Regolamento, all'art. 27, comma 7, dispone che *“nell'Alpi esterna la riscossione da parte del professionista avviene esclusivamente secondo i mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della riscossione, mediante dispositivi di pagamento elettronico (POS), attraverso la infrastruttura di rete. A tal fine, il professionista, debitamente autorizzato ad accedere con proprie credenziali, provvede al rilascio della relativa fattura collegandosi al sistema CupWeb aziendale...”*;
- che il comma 8 del medesimo articolo precisa, inoltre, che solo *“in casi eccezionali il pagamento può essere effettuato con moneta contante cui farà seguito, contestualmente, un versamento da parte del professionista di pari importo mediante dispositivi di pagamento elettronico;*
- che, in ottemperanza alle richiamate disposizioni, ciascun sanitario riceverà un dispositivo di pagamento elettronico (POS) da parte dell'Ufficio Periferico ALPI competente, giusta deliberazione n. 186 del 17.02.2020;

Attestato:

- che il presente provvedimento, alla stregua dell'istruttoria compiuta, e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nella premessa, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, è regolare e legittimo, nella forma e nella sostanza, ai sensi della vigente normativa e utile per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della Legge n.20/94 e successive modifiche;

Attestata:

- la conformità del presente atto alle norme sul trattamento dei dati di cui al D.Lgs 196/2003 così come integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs 101/2018 per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e dalle novelle introdotte dalla legge 27 dicembre 2019 n.160, che contiene principi e prescrizioni per il trattamento dei dati personali, a che con riferimento alla loro “diffusione”, e dichiarato di aver valutato la rispondenza del testo, compreso degli eventuali allegati, destinato alla diffusione per il mezzo dell'Albo Pretorio alle suddette prescrizioni e ne dispone la pubblicazione nei modi di legge;

Dichiarato:

- che la documentazione originale a supporto del presente provvedimento è depositata e custodita agli atti della U.O. proponente;
- che non sussistono motivi ostativi a procedere essendo l'atto conforme alle disposizioni di legge in materia ed ai regolamenti e/o direttive dell'Ente, nonché coerente con gli obiettivi strategici individuati dalla Direzione Generale e le finalità istituzionali dell'Ente;

Il Responsabile del procedimento dichiara l'insussistenza del conflitto di interesse, allo stato attuale, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/90 in relazione al citato procedimento e l'aderenza del presente atto alle misure previste nel vigente piano anticorruzione

PROPONE

- di prendere atto di quanto in premessa riportato che qui si intende integralmente trascritto;
- di autorizzare il dirigente sanitario di seguito indicato a svolgere l'attività libero-professionale intramuraria nei modi e nelle forme esplicitate nell'istanza presentata, che si allega in copia alla presente quale parte integrante e sostanziale, al n.1:
 - 1) D'Ambrosio Giovanni in servizio presso Struttura di Emergenza Urgenza - U.O. Pronto Soccorso che chiede di svolgere ALPI in "Malattie dell'Apparato Respiratorio" ai sensi dell'art. 17 comma 7 (all.1);
- di dare atto che l'attività libero-professionale intramuraria non comporterà alcun onere aggiuntivo a carico dell'ASL Salerno;
- di precisare che il dirigente autorizzato dovrà comunicare tempestivamente, e comunque entro 5 giorni dall'evento, agli uffici competenti, qualsiasi variazione che ha valenza sull'attività libero professionale ai fini del rilascio di una nuova autorizzazione;
- di precisare altresì che il sanitario che svolgerà l'ALPI Allargata, successivamente all'autorizzazione, dovrà sottoscrivere, con l'ASL Salerno, una convenzione, il cui schema-tipo è stato approvato con delibera n. 637 del 22/06/2020, finalizzata a regolamentare lo svolgimento dell'attività libero-professionale intramuraria presso gli studi dei professionisti collegati in rete, ai sensi di quanto previsto dalla normativa vigente;
- di chiarire, inoltre, che l'autorizzazione per l'ALPI allargata ha natura provvisoria e che pertanto la stessa decadrà automaticamente con l'assegnazione di uno spazio all'interno del Macrocentro di appartenenza oppure, ove sussistano le condizioni, presso altre strutture aziendali dove poter svolgere l'ALPI;
- di puntualizzare che lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso una struttura sanitaria non accreditata è subordinato, così come richiesto dalla normativa vigente, alla stipula di apposita convenzione, tra la struttura richiedente e l'ASL Salerno il cui schema tipo è stato approvato con deliberazione n. 796 del 23.07.2020;
- di demandare al competente Ufficio Periferico ALPI lo svolgimento dei compiti di cui all'art. 31 del suddetto Regolamento, e segnatamente:
 - 1) la prenotazione e registrazione di tutte le attività svolte in regime libero-professionale;
 - 2) la raccolta dei dati su base trimestrale (con i dati suddivisi mensilmente) relativi alle prestazioni effettuate in regime istituzionale e Libero Professionale per singola disciplina e per singolo dirigente autorizzato a svolgere attività LPI;
 - 3) il monitoraggio degli introiti relativamente alle prestazioni Libero-professionali espletate all'interno della Macrostruttura;
 - 4) l'avvio delle procedure (tramite riparto proventi e verifica completezza degli atti) funzionali all'adozione dei provvedimenti di liquidazione;
- di dare atto che, ai sensi dell'art. 27, comma 7, del più volte richiamato Regolamento "*...nell'Alpi esterna la riscossione da parte del professionista avviene esclusivamente secondo i mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della riscossione, mediante dispositivi di pagamento elettronico (POS)*", e che, in ottemperanza alle richiamate disposizioni, ciascun sanitario riceverà un dispositivo di pagamento elettronico (POS) da parte dell'Ufficio Periferico ALPI competente, giusta deliberazione n. 186 del 17/02/2020;
- di demandare all'Ufficio Delibere la pubblicazione di una versione degli allegati, contenente le informazioni di cui all'art. 34, comma 2, del Regolamento di cui sopra, mancante dei dati ritenuti sensibili;
- di trasmettere la presente deliberazione ai Direttori dei Macrocentri interessati, al Direttore U.O.C. "Gestione Risorse Umane" ed al Direttore dell'U.O.C. Gestione dei flussi finanziari ed economico gestionali per quanto di rispettiva competenza;
- di rendere la presente immediatamente eseguibile, in considerazione dell'urgenza a provvedere.

Il Dirigente Responsabile dell'U.O.S.D.
Esame e valutazione dell'attività e dei risultati
CUP-Liste di attesa-ALPI
Dott.ssa Maria Immacolata Borrelli

IL DIRETTORE GENERALE

IN VIRTU': dei poteri conferitigli con D.G.R.C. n. 322 del 21.06.2022 e D.P.G.R.C. n. 110 del 04.08.2022

Vista la proposta formulata dal Dirigente Responsabile dell'U.O.S.D. "Esame e Valutazione dell'attività e dei Risultati - CUP -Liste di Attesa - ALPI, alla stregua dell'istruttoria compiuta dal citato Dirigente e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nella premessa, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità e legittimità della stessa, a mezzo sottoscrizione, nella forma e nella sostanza ai sensi della vigente normativa e utilità per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art.1 della L.20/94 e successive modifiche;

Evidenziato che in ordine al presente provvedimento sono stati espressi i pareri indicati in calce

DELIBERA

per i motivi di cui alla premessa che qui si intendono integralmente riportati quali parti integranti e sostanziali:

- di autorizzare il dirigente sanitario di seguito indicato a svolgere l'attività libero-professionale intramuraria nei modi e nelle forme esplicitate nell'istanza presentata, che si allega in copia alla presente quale parte integrante e sostanziale, al n.1:
 - 1) D'Ambrosio Giovanni in servizio presso Struttura di Emergenza Urgenza - U.O. Pronto Soccorso che chiede di svolgere ALPI in "Malattie dell'Apparato Respiratorio" ai sensi dell'art. 17 comma 7 (all.1);
- di dare atto che l'attività libero-professionale intramuraria non comporterà alcun onere aggiuntivo a carico dell'ASL Salerno;
- di precisare che il dirigente autorizzato dovrà comunicare tempestivamente, e comunque entro 5 giorni dall'evento, agli uffici competenti, qualsiasi variazione che ha valenza sull'attività libero professionale ai fini del rilascio di una nuova autorizzazione;
- di precisare altresì che il sanitario che svolgerà l'ALPI Allargata, successivamente all'autorizzazione, dovrà sottoscrivere, con l'ASL Salerno, una convenzione, il cui schema-tipo è stato approvato con delibera n. 637 del 22/06/2020, finalizzata a regolamentare lo svolgimento dell'attività libero-professionale intramuraria presso gli studi dei professionisti collegati in rete, ai sensi di quanto previsto dalla normativa vigente;
- di chiarire, inoltre, che l'autorizzazione per l'ALPI allargata ha natura provvisoria e che pertanto la stessa decadrà automaticamente con l'assegnazione di uno spazio all'interno del Macrocentro di appartenenza oppure, ove sussistano le condizioni, presso altre strutture aziendali dove poter svolgere l'ALPI;
- di puntualizzare che lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso una struttura sanitaria non accreditata è subordinato, così come richiesto dalla normativa vigente, alla stipula di apposita convenzione, tra la struttura richiedente e l'ASL Salerno il cui schema tipo è stato approvato con deliberazione n. 796 del 23.07.2020;
- di demandare al competente Ufficio Periferico ALPI lo svolgimento dei compiti di cui all'art. 31 del suddetto Regolamento, e segnatamente:
 - 1) la prenotazione e registrazione di tutte le attività svolte in regime libero-professionale;
 - 2) la raccolta dei dati su base trimestrale (con i dati suddivisi mensilmente) relativi alle prestazioni effettuate in regime istituzionale e Libero Professionale per singola disciplina e per singolo dirigente autorizzato a svolgere attività LPI;
 - 3) il monitoraggio degli introiti relativamente alle prestazioni Libero-professionali espletate all'interno della Macrostruttura;
 - 4) l'avvio delle procedure (tramite riparto proventi e verifica completezza degli atti) funzionali all'adozione dei provvedimenti di liquidazione;
- di dare atto che, ai sensi dell'art. 27, comma 7, del più volte richiamato Regolamento "*...nell'Alpi esterna la riscossione da parte del professionista avviene esclusivamente secondo i mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della riscossione, mediante dispositivi di pagamento elettronico (POS)*", e che, in ottemperanza alle richiamate disposizioni, ciascun sanitario riceverà un dispositivo di pagamento elettronico (POS) da parte dell'Ufficio Periferico ALPI competente, giusta deliberazione n. 186 del 17/02/2020;

- di demandare all'Ufficio Delibere la pubblicazione di una versione degli allegati, contenente le informazioni di cui all'art. 34, comma 2, del Regolamento di cui sopra, mancante dei dati ritenuti sensibili;
- di trasmettere la presente deliberazione ai Direttori dei Macrocentri interessati, al Direttore U.O.C. "Gestione Risorse Umane" ed al Direttore dell'U.O.C. Gestione dei flussi finanziari ed economico gestionali per quanto di rispettiva competenza;
- di rendere la presente immediatamente eseguibile, in considerazione dell'urgenza a provvedere.

Si esprime parere favorevole
Il Direttore Amministrativo
Dott. Germano Perito

Si esprime parere favorevole
Il Direttore Sanitario
Dott. Primo Sergianni

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Gennaro Sosto

SI DICHIARA CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE:

- É STATA AFFISSA ALL'ALBO RETORIO DELL'AZIENDA AI SENSI DELL'ART. 124 -
COMMA 1 - DEL D. L.VO 18.08.2000 N.267, IL 21.12.2022

IL DIRIGENTE

.....

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È DIVENUTA ESECUTIVA:

- AI SENSI DELL'ART.134 -COMMA 3 / 4 - DEL D.L.VO 18.08.2000 N.267 IL 21.12.2022

- CON PROVVEDIMENTO DI GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA N.RO _____
DEL _____

IL DIRIGENTE

.....

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE ESISTENTE AGLI ATTI D'UFFICIO

SALERNO, LÌ

IL DIRIGENTE

.....